

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2025, n. 11-1734

Legge regionale n. 21/2006. Indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte nel Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 convocato in data 27 ottobre 2025.



Seduta N° 116

Adunanza 27 OTTOBRE 2025

Il giorno 27 del mese di ottobre duemilaventicinque alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori

Marina CHIARELLI - Federico RIBOLDI

DGR 11-1734/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 21/2006. Indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte nel Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 convocato in data 27 ottobre 2025.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

- la legge regionale n. 21/2006 "*Interventi per lo sviluppo economico post-olimpico*", all'articolo 1, sancisce che la Regione Piemonte promuove la costituzione della Fondazione 20 marzo 2006 per favorire lo sviluppo economico regionale post-olimpico, contribuendo altresì a quello ultraregionale, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali, autorizzando, all'articolo 3, la Giunta regionale a partecipare alla sua costituzione, in qualità di Fondatore;

- con la D.G.R. n. 131-3651 del 2 agosto 2006 sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo della Fondazione, stipulato in data 20 settembre 2006 e registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate con numero Repertorio 142781-Atti 62792.

Dato atto che, con determinazione n. 1239 del 27 dicembre 2006 della Direzione regionale "Patrimonio e tecnico", Settore "Attività negoziale e contrattuale - espropri - usi civici" è stata riconosciuta l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche della Fondazione 20 marzo 2006, che risulta iscritta al suddetto Registro in data 27 dicembre 2006 al n. 753.

Preso atto della convocazione del Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 per il giorno 27 ottobre 2025 alle ore 12:00 (protocollo di ricevimento n. 15350 del 15 ottobre 2025), con all'ordine del giorno, in particolare, i seguenti punti:

2. Bilancio preventivo 2025 della Fondazione 20 Marzo 2006: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Bilancio consuntivo 2024 della Fondazione 20 Marzo 2006: deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Fondazione 20 Marzo 2006 - discussione sulle prospettive della Fondazione in relazione agli

adempimenti richiesti dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte con la Deliberazione n. 65/2025/SRCPIE/VSG: eventuali deliberazioni inerenti e conseguenti.

Dato atto che dall'istruttoria, svolta dalla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore *“Promozione dello Sport, del Sistema neve regionale e dell’eredità olimpica”*, risulta quanto segue:

a) in merito al punto 2 all’ordine del giorno *“Bilancio preventivo 2025 della Fondazione 20 Marzo 2006: Deliberazioni inerenti e conseguenti”*:

- la documentazione trasmessa ai Soci Fondatori della Fondazione è stata inviata con la nota prot. n. 111/Pres/F/24 del 28 novembre 2024, integrata con la relazione del revisore del 12 dicembre 2024;
- con riferimento al bilancio preventivo 2025, predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione 20 marzo 2006, composto da Stato patrimoniale, Conto economico corredato dalla Nota illustrativa *“Mountains for future Relazione con aggiornamenti al 07/11/2024”*:

- il miglioramento previsto di circa 211 migliaia di euro (+80%) del margine lordo è dovuto principalmente alla previsione di aumento di circa 190 migliaia di euro (+474%) dei ‘proventi da progetto M4F’, sulla cui attendibilità il Revisore Unico ha espresso perplessità, nel richiamo di informativa della Relazione del 12 dicembre 2024;
- il margine operativo lordo risulterebbe pari a circa -53.000 euro, e quindi ancora di segno nettamente negativo, dal momento che i costi, riconducibili alla produzione aziendale, sono previsti più alti di circa 53 migliaia di euro rispetto ai ricavi operativi;
- il valore di segno positivo, previsto dal risultato di gestione, risulta determinato in misura rilevante dal provento relativo alla rivalutazione della partecipazione in Parcolimpico S.r.l., pari ad euro 100.994,00;
- dalla relazione del 12 dicembre 2024 del Revisore unico emerge che il Bilancio preventivo 2025 *“è stato redatto con sufficiente chiarezza e potrà rappresentare in modo sostanzialmente veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione 20 marzo 2006 per l’anno 2025”* e che *“Nello specifico, per l’anno in corso, oggetto della presente relazione, si rileva un incremento dei ricavi la cui determinazione è figlia di valutazioni generate da fatti soggettivi, che potrebbero comportare criticità di natura economico/finanziaria. Quindi, si consiglia una attenta analisi ed una opportuna valutazione dei sopra citati ricavi che sia più tendente ad una scelta prudentiale, reale e oggettiva, come dai disposti normativi”*;

b) in merito al punto 3 all’ordine del giorno *“Bilancio consuntivo 2024 della Fondazione 20 Marzo 2006: deliberazioni inerenti e conseguenti”*:

- la documentazione trasmessa ai Soci Fondatori della Fondazione è stata inviata con la nota prot. n. 048/Pres/F/25 del 5 giugno 2025, integrata con la relazione del revisore del 19 giugno 2025;
- con riferimento al bilancio consuntivo 2024, predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione 20 marzo 2006, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, emergono le seguenti principali criticità:

- l’esercizio chiude con un risultato di gestione di € 5.877,00 grazie all’incremento sulla valutazione della partecipata Parcolimpico S.r.l., inserita tra i componenti positivi del conto economico per un importo complessivo pari ad € 214.319,00 ai sensi dell’articolo 2426 punto 4, del codice civile e che, come evidenziato dal Revisore dei Conti, non sarebbe stato possibile se tale valutazione fosse stata effettuata ai sensi dell’articolo 2426, comma 1, del codice civile;
- il margine operativo lordo (MOL) 2024 indicato nel bilancio consuntivo è pari a - 277.893,00 euro, ancora di segno nettamente negativo, con un peggioramento rispetto al valore 2023;
- gli indici di bilancio legati ai margini primario e secondario di struttura segnalano un evidente stato di sofferenza con una costante e rilevante riduzione nel triennio, addirittura con segno negativo per il margine primario al 31 dicembre 2024 che si ripercuotono anche sugli indici di solvibilità con il margine di disponibilità praticamente dimezzato rispetto al 31 dicembre 2022;
- i costi legati al personale, pari ad € 235.058,00, rappresentano il principale costo dell’ente e una delle cause dello stato di sofferenza del bilancio, in quanto nettamente superiore ai ricavi da canoni, affitti e proventi da altre attività (euro 134.720,00);

- la consistente rivalutazione della partecipata Parcolimpico S.r.l. si determina dal fatto che quest'ultima ha rilevato a bilancio consuntivo 2024 un utile netto di € 2.143.194,00 rispetto all'utile preventivato di € 948.830,00, ma tale performance non può essere considerata strutturale, data la dipendenza da fattori incerti legati essenzialmente al rendimento dell'Inalpi Arena (ad esempio l'organizzazione delle Nitto ATP Finals, che non potranno essere ospitate ancora per un lungo periodo);
 - l'incertezza futura sui predetti utili di Parcolimpico S.r.l. sono anche influenzati dal fatto che quest'ultima opera in un mercato fortemente concorrenziale come quello degli eventi sportivi e musicali, come dimostra il recente ingresso di un nuovo competitor a Torino che utilizza il proprio impianto di proprietà denominato Allianz Stadium;
 - inoltre Parcolimpico S.r.l. detiene la gestione di diversi impianti non produttivi o addirittura esclusivamente onerosi (come l'impianto di bob di Cesana) denunciando uno scompenso tra impianti redditizi e quelli molto problematici in termini gestionali, che non depone in favore di prospettive certe di utili per il futuro da riconoscere alla Fondazione;
 - il progetto "Mountains for future", che di fatto rappresenta l'asset principale grazie al quale la Fondazione dovrebbe incrementare i propri utili, nel 2024 è rimasto in una fase prodromica e di sperimentazione, producendo addirittura un segno negativo a livello di bilancio per € 40.000,00 di minori ricavi rispetto a quanto preventivato;
 - il Patrimonio netto/libero ha un saldo attivo pari a € 335.782,00, che non rappresenta un elemento rassicurante in quanto, come segnalato dal Revisore, continua a diminuire costantemente dall'inizio della gestione ponendo serie problematiche legate all'effettiva compatibilità dell'attuale modello gestionale con le risorse necessarie e ancora fruibili, evidenziando un decremento delle disponibilità liquide senza possibilità di aumentarle grazie a contributi pubblici da parte degli Enti Fondatori;
 - infatti, le disponibilità liquide a fine esercizio 2024 sono pari ad euro 149.514,00, con una variazione negativa di oltre 200 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023 (€ 366.195,00);
 - il predetto decremento è oltremodo preoccupante alla luce del fatto che la gestione della Fondazione genera costi incompressibili relativi al personale, già evidenziati, che fanno propendere per la tesi secondo la quale l'ente abbia autonomia finanziaria per gestire le attività ormai molto ridotta producendo un presumibile esaurimento delle risorse già nel corso del 2026;
- c) in merito al punto 4 all'ordine del giorno *"Fondazione 20 Marzo 2006 - discussione sulle prospettive della Fondazione in relazione agli adempimenti richiesti dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte con la Deliberazione n. 65/2025/SRCPIE/VSG: eventuali deliberazioni inerenti e conseguenti"*:
- la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte, con deliberazione n. 68/2025/VSG in data 15 aprile 2025, ha approvato il referto dal titolo «La gestione delle opere olimpiche di "Torino 2006" attraverso la Fondazione 20 marzo 2006. Risultati e prospettive», invitando la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino ed il Comune di Torino a comunicare alla Sezione ed ai rispettivi organi consiliari, entro sei mesi dalla data di ricezione del referto, le misure adottate in conseguenza ai rilievi formulati, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della legge n. 20/1994;
 - il referto è stato acquisito al protocollo della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio al n. 4298 in data 7 maggio 2025;
 - in particolare, nel paragrafo del referto recante "Conclusioni e raccomandazioni" (pag. 65), la Corte ha formulato alle Amministrazioni destinatarie dell'attività di controllo le seguenti raccomandazioni:
1. sottoporre a revisione il modello di gestione unitaria delle opere attualmente conferite alla Fondazione 20 marzo 2006, al fine di valutare l'esistenza di alternative maggiormente in linea con i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, alla luce dei cambiamenti occorsi dall'inizio del periodo post-olimpico (in particolare: l'esaurimento delle attività di programmazione di cui alla legge n. 65/2012; l'assenza di equilibrio economico nell'attività del

- gestore istituzionale; l'avvenuta o prevista riconversione/smantellamento di alcune delle opere);
2. valutare, coinvolgendo gli altri enti pubblici interessati, le conseguenze di lungo periodo dell'esaurimento delle risorse destinate dalla legge n. 65/2012 alla manutenzione straordinaria e riconversione delle opere olimpiche (è suggerito, a tal fine, di effettuare una ricognizione degli enti proprietari e dei gestori delle opere olimpiche non conferite alla Fondazione 20 marzo 2006, individuando i soggetti giuridicamente obbligati a sostenere i costi della loro manutenzione straordinaria);
 3. all'esito delle valutazioni di cui al punto 2 e nell'ipotesi in cui si optasse per il mantenimento del modello di gestione esistente, individuare soluzioni che consentano di conseguire l'equilibrio economico della gestione unitaria delle opere conferite alla Fondazione 20 marzo 2006, anche in caso di sua trasformazione in ente a base associativa;
 - in relazione alla revisione del modello di gestione unitaria delle opere attualmente conferite alla Fondazione 20 marzo 2006, pare evidente, per le ragioni già ampiamente evidenziate in ordine ai precedenti punti 2 e 3 all'ordine del giorno relativi all'approvazione dei bilanci preventivo 2025 e consuntivo 2024, come l'attuale gestione dei beni da parte della Fondazione 20 marzo 2006 risulti non più sostenibile sotto il profilo economico, nonché alquanto complessa rispetto al rapporto contrattuale intercorrente tra la fondazione stessa e Parcolimpico s.r.l., gestore imprenditoriale delle opere olimpiche conferite dagli enti fondatori;
 - inoltre, anche un'eventuale trasformazione della Fondazione in Associazione riconosciuta, come ipotizzato dai Fondatori in sede di adunanza pubblica della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti tenutasi in data 25 marzo 2025, oltre a comportare l'avvio di un procedimento complesso disciplinato dall'articolo 42-bis del codice civile, non risolverebbe comunque le problematiche derivanti dalla carenza di risorse finanziarie atte a garantire il funzionamento dell'Ente e dall'impossibilità, per gli Enti territoriali fondatori, di erogare risorse all'Associazione per le manutenzioni straordinarie dei beni conferiti;
 - il superamento del modello di gestione unitaria dei beni olimpici potrebbe, invece, essere intrapreso con l'avvio del processo di estinzione della Fondazione, previa messa in liquidazione, in conformità alla disciplina del codice civile (articoli 27-30) ed all'articolo 16 del vigente statuto, alla luce dell'impossibilità del raggiungimento dello scopo statutario derivante, come sopra evidenziato, dall'esaurimento del patrimonio disponibile e dall'insussistenza di mezzi finanziari sufficienti a garantirne il funzionamento, nonché in ragione delle intervenute modifiche della legge n. 65/2012 ad opera del decreto-legge n. 155/2024, convertito con modificazione in legge n. 189/2024, che prevede il venir meno delle competenze della Fondazione 20 marzo 2006 in ordine all'individuazione della tipologia e della priorità degli interventi di manutenzione delle opere olimpiche da finanziare con i fondi statali già in capo all'Agenzia Torino 2006;
 - in tale ipotesi, gli immobili olimpici concessi in uso/diritto di superficie alla Fondazione 20 marzo 2006 dai fondatori rientrerebbero, alla sua estinzione, direttamente nella piena proprietà degli Enti territoriali, con subentro degli stessi nel rapporto contrattuale vigente con Parcolimpico s.r.l. per la gestione commerciale dei beni;
 - il subentro nel contratto con Parcolimpico s.r.l. potrebbe consentire la rinegoziazione, anche parziale, delle clausole e condizioni contrattuali, circostanza questa comunque necessaria anche in ragione del programmato intervento di smantellamento dell'ex pista da bob di Cesana Torinese, già deliberato dal collegio dei Fondatori a valere sulle risorse stanziato dalla legge n. 65/2012;
 - inoltre, la liquidazione del patrimonio immobiliare di proprietà della Fondazione potrebbe comportare l'acquisizione di proventi rilevanti per la chiusura del conto finale;
 - all'esito della liquidazione ed estinzione della Fondazione 20 marzo 2006, verrebbero ovviamente meno i costi di funzionamento dell'ente.

Dato atto, inoltre, che, dall'analisi effettuata sui documenti a disposizione come sopra rappresentato, risulta quanto segue:

- l'esiguità del patrimonio residuo attualmente disponibile di Fondazione;
- aleatorietà delle possibili fonti di entrata future legate a ricavi indeterminati e indeterminabili,

forieri di possibili criticità di natura economica/finanziaria che potrebbero compromettere nei prossimi anni il raggiungimento di un risultato di gestione positivo o in pareggio della Fondazione;

- nell'anno 2024, in base al bilancio consuntivo, le componenti negative sono sostenibili solo per via della liquidità di cui dispone ancora la Fondazione;
- nell'anno 2025, in base al bilancio preventivo, le condizioni non sembrano mutare mantenendo tutte le criticità sopra evidenziate;
- sussistono i presupposti e le condizioni giuridiche e fattuali per l'estinzione e la liquidazione della Fondazione 20 marzo 2006, con particolare riguardo anche ai rapporti contrattuali intercorrenti con Parcolimpico s.r.l., gestore imprenditoriale dei beni olimpici conferiti.

Dato atto, pertanto, che in esito alle verifiche del suddetto Settore "Promozione dello Sport, del Sistema neve regionale e dell'eredità olimpica" sussistono le condizioni, di prevedere, quale indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che presiederà il Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006, il giorno 27 ottobre 2025:

- con riferimento ai punti 2 e 3 all'ordine del giorno, di non approvare il Bilancio preventivo 2025 e di non approvare il Bilancio consuntivo 2024 della Fondazione, in quanto i ricavi individuati per il progetto "*Mountains for future*", essendo generati da fatti soggettivi, non consentono di garantire i risultati previsti nel conto economico del Bilancio preventivo 2025 e le criticità sopra evidenziate non consentano di valutare positivamente il Bilancio consuntivo 2024 e il bilancio preventivo 2025 presentati;

- con riferimento al punto 4 all'ordine del giorno, di proporre al Collegio di deliberare l'avvio di un processo, da condurre in stretta sinergia con gli altri enti territoriali fondatori, finalizzato alla verifica dei presupposti e delle condizioni giuridiche e fattuali prodromiche all'assunzione della deliberazione di estinzione e liquidazione della Fondazione 20 marzo 2006, con particolare riguardo anche ai rapporti contrattuali intercorrenti con Parcolimpico s.r.l., gestore imprenditoriale dei beni olimpici conferiti e, in attesa delle relative deliberazioni che saranno oggetto di incontri successivi, di chiedere che il Consiglio di Amministrazione della fondazione e la sua struttura operativa cooperino, in piena trasparenza, per l'attuazione di quanto sopra delineato, con l'obiettivo di definire formalmente l'iter anzidetto con la convocazione del Collegio dei Fondatori entro il 31 gennaio 2026.

Viste:

la legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025*" e successiva modifica con D.G.R. n. 38-1162 del 26/05/2025;

la legge regionale n. 1/2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025) e norme collegate*";

la Legge regionale n. 2/2025 "*Bilancio di previsione finanziario 2025-2027*";

la DGR 12-852 del 3 marzo 2025 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

la DGR n. 37-1089 del 6 maggio 2025 "*Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale*";

la legge regionale n. 16/2025 "*Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027*";

la D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "*Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 –2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027*".

Attestato che, ai sensi della DGR. n. 8-8111 del 25.1.2024 ed in esito all'istruttoria sopra

richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli indirizzi al Rappresentante regionale nel Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 non comportano assunzioni di obbligazioni giuridiche a carico della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto quanto sopra premesso,

la Giunta Regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

delibera

- di fornire i seguenti indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006, istituita ai sensi della legge regionale n. 21/2006, convocato in data 27 ottobre 2025:

- in merito al punto 2 all'ordine del giorno recante *"Bilancio preventivo 2025 della Fondazione 20 Marzo 2006. Deliberazioni inerenti e conseguenti"*, di non approvare il Bilancio preventivo 2025 della Fondazione in quanto le criticità evidenziate in premessa non consentano di valutare positivamente il Bilancio preventivo 2025 presentato;
 - in merito al punto 3 all'ordine del giorno recante *"Bilancio consuntivo 2024 della Fondazione 20 Marzo 2006. Deliberazioni inerenti e conseguenti"*, di non approvare il Bilancio consuntivo 2024 della Fondazione in quanto i ricavi individuati per il progetto *"Mountains for future"*, essendo generati da fatti soggettivi, non consentono di garantire i risultati previsti nel conto economico del bilancio consuntivo 2024;
 - in merito al punto 4 all'ordine del giorno recante *"Fondazione 20 Marzo 2006 - discussione sulle prospettive della Fondazione in relazione agli adempimenti richiesti dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte con la Deliberazione n. 65/2025/SRCPIE/VSG: eventuali deliberazioni inerenti e conseguenti"*, di proporre al Collegio di deliberare l'avvio di un processo, da condurre in stretta sinergia con gli altri enti territoriali fondatori, finalizzato alla verifica dei presupposti e delle condizioni giuridiche e fattuali prodromiche all'assunzione della deliberazione di estinzione e liquidazione della Fondazione 20 marzo 2006, con particolare riguardo anche ai rapporti contrattuali intercorrenti con Parcolimpico s.r.l., gestore imprenditoriale dei beni olimpici conferiti e, in attesa delle relative deliberazioni che saranno oggetto di incontri successivi, di chiedere che il Consiglio di Amministrazione della fondazione e la sua struttura operativa cooperino, in piena trasparenza, per l'attuazione di quanto sopra delineato, con l'obiettivo di definire formalmente l'iter anzidetto con la convocazione del Collegio dei Fondatori entro il 31 gennaio 2026;
 - con riferimento agli eventuali aggiornamenti che verranno illustrati nel corso del Collegio per i quali non è prevista l'espressione in merito, di prenderne atto;
- che il presente provvedimento non comporta effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.